

Comincia il sogno delle ragazze della nazionale di pallavolo del Pakistan: “Tre settimane in Italia per imparare”

Pubblicato: Lunedì 27 Maggio 2024



Dal 27 maggio al 16 giugno, la Nazionale di Pallavolo Femminile del Pakistan realizzerà un sogno: allenarsi in Italia in vista dei South Asian Games del 2025. Questo traguardo è stato raggiunto grazie all’impegno e alla determinazione dell’allenatrice Alessandra Campedelli, che ha lanciato una raccolta fondi per portare la squadra nel nostro Paese. Fondamentale per il successo dell’iniziativa è stato il sostegno di Openjobmetis, l’unica Agenzia per il Lavoro quotata in Borsa italiana, che ha risposto all’appello di Campedelli e anche grazie al loro sostegno le ragazze sono arrivate a Malpensa nella mattina di lunedì 27 maggio.

Alessandra Campedelli, nata a Trento e con un passato da giocatrice di hockey su prato, si è avvicinata alla pallavolo grazie all’allenatore Sergio Hoffer, padre dei suoi due figli. Dopo aver lavorato sul territorio trentino e aver guidato la Nazionale di pallavolo femminile sorde dell’Italia, **Campedelli ha accettato nuove sfide allenando prima la Nazionale femminile in Iran e ora quella del Pakistan.**

«Venire in Italia sarà per tutta la squadra un’occasione speciale per vivere un’esperienza indimenticabile di sport e di vita -ha dichiarato Campedelli-. Credo nello sport come agente di trasformazione di un Paese, come strumento di dialogo e superamento di ogni barriera fisica, culturale o di genere. Le parole di Nelson Mandela, *Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Di unire la gente. Parla una lingua che tutti capiscono. Lo sport può creare la speranza laddove prima c’era solo disperazione*, risuonano profondamente in me».

La sponsorizzazione di Openjobmetis ha reso possibile questo viaggio, offrendo alla Nazionale di Pallavolo Femminile del Pakistan la possibilità di prepararsi al meglio per competere nei South Asian Games del 2025. Questa esperienza in Italia non sarà solo un periodo di allenamenti intensivi, ma anche un'opportunità per le giocatrici di vivere una realtà diversa, imparare nuove tecniche e strategie, e rafforzare il loro spirito di squadra. Rosario Rasizza, Amministratore Delegato di Openjobmetis S.p.A., ha spiegato: «**Abbiamo sempre creduto nello sport come vettore di inclusione e senso di appartenenza.** Con questa scelta vediamo la realizzazione di un sogno e siamo felici di rilevare come l'Italia possa rappresentare la meta ideale per mettere a frutto impegno e passione in un contesto fatto di senso civico e giustizia sociale. Auguriamo a queste atlete e alla loro allenatrice un percorso entusiasmante e ricco di possibilità di crescita».



L'allenatrice Campedelli ha sottolineato l'importanza di questo viaggio per le sue atlete, riconoscendo che senza il sostegno di Openjobmetis, questo sogno sarebbe rimasto irrealizzabile. **Ora, la squadra guarda con entusiasmo al futuro, pronta a dare il massimo in campo e a portare con sé l'ispirazione e la speranza generate da questa incredibile opportunità.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it